

**PROCEDURA PER LA PRESA IN CARICO DEI SERVIZI**  
**di ciascun Comune e Consorzio dell'ATO**  
**(approvata dalla Conferenza dei Sindaci con Delibera 4/02 del 10 dicembre 2002)**

A norma del paragrafo 3 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Gestione ed agli altri documenti di convenzione si procede come segue.

- a) Il Comune o il Consorzio nomina il proprio Responsabile del Procedimento;
- b) la STO verifica l'approvazione delle delibere Comunali di adozione della Convenzione di Cooperazione modificata e la Convenzione di Gestione con gli allegati;
- c) il Gestore in contraddittorio con il Responsabile del Procedimento ed alla presenza della STO predispone il verbale di consegna del servizio e delle opere (nel caso di Roma il servizio è già stato consegnato ed in questo caso si chiamerà verbale di avvio del servizio idrico integrato) che deve contenere quanto qui di seguito elencato.
  - premessa con la giustificazione delle divergenze tra quanto documentato e quanto previsto in convenzione;
  - fogli di consistenza delle opere consegnate, che devono essere finalizzati ad una ipotetica futura riconsegna delle opere e che quindi devono contenere la descrizione delle opere e per quanto possibile lo stato delle stesse. L'individuazione delle opere deve essere accompagnata da tutta la documentazione esistente relativa alla individuazione della proprietà, alle necessarie autorizzazioni, ai vicoli imposti o subiti esistenti;
  - eventuali beni da acquisire;
  - presenza di soggetti tutelati;
  - individuazione delle interferenze interne ed esterne al comune;
  - opere in corso di costruzione o in appalto del S.I.I. a cura del Comune;
  - individuazione dei mutui e quota parte dei mutui riconosciuti al Comune (sentita la STO);
  - canone riconosciuto al comune e modalità di pagamento (sentita la STO);
  - data di inizio del S.I.I.;
  - tariffa idrica della gestione precedente;
  - tariffa iniziale applicata e relativa struttura tariffaria;
  - elenco di tutti gli scarichi pubblici e relative autorizzazioni;
  - dati delle concessioni di derivazione di acqua e delle aree di salvaguardia;
  - dati di allaccio in fogna;
  - data base delle utenze con indicazione di quelle con o senza contatore e di quelle a bocca tarata;
  - rendicontazione analitica del deposito cauzionale per ciascuna utenza ed ammontare complessivo dell'importo trasferito a questo titolo al Gestore;
  - elenco della documentazione consegnata.
- d) il Gestore allega al Verbale il programma per i prelievi e le analisi di laboratorio;

- e) il Gestore prima dell'avvio del S.I.I. nel Comune in questione prende in carico il personale individuato nell'apposito elenco concordato nel Tavolo Sindacale. Nelle more dell'espletamento della procedura sindacale prevista dalle disposizioni legislative vigenti in materia di trasferimento del personale, si provvederà al distacco dello stesso presso il soggetto Gestore.
- f) nei casi in cui il gestore non prenda in carico in un Comune contemporaneamente tutti i rami del servizio idrico integrato a norma dell'art. 15 "Riscossione della tariffa" della legge 5 Gennaio 1994 n.36 la tariffa sarà riscossa dal soggetto che gestisce il servizio di distribuzione idrica il quale provvederà al successivo riparto tra i diversi gestori.  
In pratica possono essere individuati questi casi:

caso 1 - presenza nel Comune di un soggetto tutelato che già gestisce un ramo del servizio idrico integrato;

caso 2 - presenza di un Consorzio che gestisce un ramo del servizio idrico e la cui presa in carico è prevista in un momento diverso (o prima o dopo) della presa in carico degli altri rami del servizio idrico integrato;

in cui dovrà essere redatta una convenzione che regoli i rapporti economici tra ACEA ATO 2 SpA e

nel caso 1 - con il soggetto tutelato a norma dell'art. 8 della Convenzione di Gestione per la durata della tutela;

nel caso 2 - con il Comune o il Consorzio a norma dell'art. 8 bis della Convenzione di Gestione per la durata prevista nel programma di acquisizione dei servizi.